



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi ICT
Settore Infrastrutture Informatiche e Telematiche

Oggetto: Procedura di gara aperta per la fornitura di server e workstation
Lotto 1 - CIG 9312202032 - CUP J94B19000050002 - CUI F80013890324202200010
Lotto 2 - CIG 9312297E93 - CUP J94B19000050002 - CUP J95F21002060007 - CUI F80013890324202200013
Revoca della procedura in sede di autotutela ai sensi dell'art. 21-quinques L.241/1990

IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI ICT

Visto il D.lgs. n. 50/2016;

Vista la L. n. 241/1990;

Premesso che nell'ambito del progetto INV-SETT.IIT-LR21921INFR - "L.R. 2/2011, Art. 4, c. 2, lett. d) – Triennio 2019-2021 – Spese per infrastrutture - CUP J94B19000050002 è stata autorizzata con DDASICT n. 409 prot 93623 dd 07/07/2022 l'indizione di una procedura aperta sulla piattaforma del MePA per l'acquisizione di:

- 2 server vSan READY NODE R750 che verranno integrati al cluster VMWARE vSan esistente (4 nodi) presso l'Area dei Servizi ICT a valere sui fondi del Contributo 2021
- 1 server R7525 che verrà integrato al cluster VMWARE RENDERING esistente presso il Dipartimento di Matematica e Geoscienze a valere sui fondi del Contributo 2021
- 28 workstation con 29 monitor al servizio della ricerca nei Dipartimenti sui fondi del "Contributo 2020"

Dato atto che in data 07 luglio 2022 è stata pubblicata sul MePA la procedura RDO 3097052 aperta a tutti i concorrenti iscritti al MePA per i CPV 30213300-8, 30231000-7 e 48820000-2 assegnando come data di scadenza il 25 luglio 2022 dando pertanto il tempo a tutti i concorrenti interessati di iscriversi alla specifica Categoria

Richiamato il DDG 434/2022 prot 92594 dd 06/07/2022 con il quale è stato nominato il R.U.P. del procedimento, sig. Paolo Piccoli ed i suoi collaboratori

Vista la legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2, articolo 4, comma 2, lettere a), b), c), d) e d) bis che disciplina i finanziamenti al sistema universitario regionale finalizzati ad iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e formazione, progetti di ricerca e trasferimento tecnologico, iniziative di innovazione organizzativa e gestionale e interventi relativi alle infrastrutture di ricerca e iniziative di orientamento universitario;

Visto che il contributo ai sensi della legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 articolo 4, comma 2, lettera d) imputato in parte sul progetto INV-SETT.IIT-LR21921INFR -



“L.R. 2/2011, Art. 4, c. 2, lett. d) – Triennio 2019-2021 – Spese per infrastrutture”
è finalizzato ad interventi relativi alle infrastrutture di ricerca;

Dato atto che, dalle domande di chiarimento ricevute in fase di gara si evince che nel Disciplinare e Capitolato di Gara mancano delle informazioni utili che possono indurre gli operatori a formulare offerte non compatibili con le esigenze dell'amministrazione e in contrasto con la finalità del contributo.

Tenuto conto che nei requisiti tecnici del LOTTO 1 e LOTTO 2, per una corretta formulazione dell'offerta, mancavano le seguenti diciture:

- le workstation e i server dovranno essere nuovi di fabbrica, non usati o rigenerati contenuti nella loro confezione originale. La stazione appaltante dovrà essere il primo acquirente di tali prodotti
- le diverse garanzie di base o avanzate richieste devono essere erogate dalla casa madre produttrice
- tutti i prodotti devono essere marchiati CE
- non sono ritenute accettabili soluzioni assemblate

Tenuto conto che nei requisiti tecnici del LOTTO 2, per una corretta formulazione dell'offerta, mancavano le seguenti diciture:

- le workstation devono essere sottoposte a rigorose verifiche e certificazioni da parte di fornitori di software indipendenti (ISV - Independent Software Vendor) o dalla stessa casa madre per garantire le massime prestazioni e la massima stabilità durante i tipici workload delle attività di ricerca per le quali verranno utilizzate;
- le workstation dovranno essere fornite con driver certificati, testati in modo specifico in un determinato sistema operativo (Windows) in cui le applicazioni dovranno essere eseguite con una specifica scheda grafica. Il test può essere eseguito dal fornitore, dalla casa madre o da entrambi.

Considerato che tali indicazioni, risultano ad oggi divenute indispensabili per il soddisfacimento delle necessità di questa Amministrazione, in quanto rispondenti all'esigenza di garantire al personale coinvolti nei progetti di ricerca le massime prestazioni e la massima stabilità degli elaboratori durante i tipici workload delle attività di ricerca

Dato atto che nessun pregiudizio deriva come conseguenza del provvedimento in autotutela in quanto non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle offerte;

Ritenuta la sussistenza di un interesse pubblico concreto e attuale alla revoca per sopravvenuti motivi di pubblico interesse al fine di evitare possibili ricorsi o contenziosi che potrebbero peraltro confliggere con le tempistiche previste per i rimborsi del finanziamento assegnato dalla LR2/2011;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi ICT
Settore Infrastrutture Informatiche e Telematiche

Ritenuto che, nella valutazione comparata degli interessi coinvolti, quello della Pubblica Amministrazione, per quanto sopra esplicitato, prevale su quello dei concorrenti coinvolti nell'azione amministrativa di revoca d'ufficio;

Dato atto che questa Amministrazione provvederà ad emanare nuovamente gli atti per l'affidamento della fornitura in questione;

Ritenuto quindi necessario e opportuno procedere alla revoca in autotutela degli atti della procedura in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies della L. 241/90;

DECRETA

1. di revocare il DDASICT n. 409 prot 93623 dd 07/07/2022 d'indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2016, sulla piattaforma del MEPA con n.ro RDO 3097052 nonché tutti gli atti conseguenti
2. di dare pubblicità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016;
3. di incaricare Il Settore Infrastrutture Informatiche e Telematiche dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio dei Decreti Dirigenziali;

Il Direttore dell'Area Servizi ICT
ing. Michele Bava